

Floralda Sacchi è considerata dalla critica una delle arpiste più interessanti ed originali del panorama concertistico internazionale.

Ha registrato più di 30 album (Decca, Deutsche Grammophon, Brilliant Classics, Amadeus Arte). Le sue registrazioni hanno ottenuto grandi apprezzamenti, confermandola tra le arpiste con il maggior numero di ascoltatori ricorrenti che le permettono di superare i due milioni di stream all'anno.

Ha vinto premi in 16 concorsi e si è esibita come solista in Asia, Australia, Nord e Sud America, Europa e Africa nelle principali sale e festival: Carnegie Hall-Weill Recital Hall (New York – presentato da Italian Artist Found.), Palazzo delle Nazioni Unite (New York), Gewandhaus (Lipsia), Konzerthaus (Berlino), Auditorium Binyanei Hauma (Gerusalemme), Sala Verdi (Milano), Matsuo Hall (Tokyo), Prefectural Hall Alti (Kyoto), Salle Varèse (Lione), Gasteig (Monaco), Concerts de la Croix Rouge (Ginevra), River Concert Series (Washington), Gessler Hall (Vancouver), CBC-Glenn Gould Studio (Toronto), Società del Quartetto Milano, Festival Musica no Museo (Rio de Janeiro), Auditorium della Conciliazione (Roma), Octobre Musical (Cartage-Tunisi), Quintai Hall (Cina), ecc. È stata solista con numerose orchestre in tutto il mondo, anche in importanti trasmissioni radiotelevisive. Nel 2018 ha presentato "Magica y Misteriosa", un nuovo concerto a lei dedicato da Claudia Montero. Registrato con l'Orchestra Filarmonica della Città di Praga, l'album ha ottenuto un Latin Grammy, nel 2018, nella categoria "Miglior album classico".

Dal 2015 ha intrapreso un nuovo, più personale percorso nel fare musica, componendo propri brani e applicando elettronica, looper ed effetti all'arpa, per sviluppare un suono estremamente personale e una nuova identità artistica. Ha composto musica per il teatro e il cinema. Uno dei progetti più conosciuti è la sua musica per lo spettacolo "Donna non rieducabile".

Lo spettacolo – che ha avuto più di 190 rappresentazioni (tra cui dal Parlamento Europeo di Bruxelles alle principali sale italiane) – è stato trasformato da RAI 2 in un film presentato alla 66esima Mostra del Cinema di Venezia.